

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2511 del 22/07/2016
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59 SOCIETA' AGRICOLA SANT'UBERTO S.S. con sede legale in comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO Località TIVOLI in via CASTELFRANCO civico 46 ed impianto in comune di MONTERENZIO Località PIZZANO in via SANT'ANNA civico 3, dove viene svolta attività agrituristica (ristorante e alloggi).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2560 del 22/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue LUGLIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **SOCIETÀ AGRICOLA S.UBERTO S.S. di ALEOTTI Roberto & C.** per l'impianto, destinato all'attività di **agriturismo comprendente alloggi e ristorante**, ubicato in via **Sant'Anna** civ. **3**, Comune di **Monterenzio** Località **Pizzano**.

Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla **SOCIETÀ AGRICOLA SANT'UBERTO S.S. di ALEOTTI Roberto & C.** per l'impianto sito in comune di **Monterenzio** (BO) Località **Pizzano** in via **Sant'Anna** civ. **3**, destinato all'attività di agriturismo comprendente alloggi e ristorante che ricomprende il seguente titolo ambientale:
 - Nuova Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche (consistenza dello scarico, in progetto, quantificato in **A.E. 32**) in corpo idrico superficiale (fosso superficiale di scolo) - [Soggetto competente Comune di MONTERENZIO].
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ³;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;

5. Obbliga la **SOCIETÀ AGRICOLA SANT'UBERTO S.S. di ALEOTTI Roberto & C.** (C.F. e Partita I.V.A. **02357591201**) a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La **SOCIETÀ AGRICOLA SANT'UBERTO S.S. di ALEOTTI Roberto & C.**, C.F. e Partita I.V.A. **02357591201**, con sede legale in comune di San Giovanni in Persiceto (BO) Località Tivoli in via Castelfranco civ. 46, c.a.p. 40017, per l'impianto sito in comune di Monterenzio (BO) Località Pizzano in via Sant'Anna civ. 3, c.a.p. 40050 ha presentato, nella persona di Alessandro Uberti, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice in data **07/03/2016** al prot. **2600/2016** domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale di acque reflue domestiche.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Savena-Idice, con propria nota del 09/03/2016 Prot. 2016/0002744, pervenuta agli atti di ARPAE – SAC di Bologna in data 09/03/2016 al PGBO/2016/4085, ha trasmesso la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto, interessando anche l'Ufficio Edilizia Privata e l'Ufficio Ambiente del Comune di Monterenzio.
- ARPAE – SAC di Bologna con propria nota PGBO/2016/7226 del 21/04/2016, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A., attivando anche le strutture interne (ARPAE – Distretto Territoriale di Montagna) e restando in attesa

⁴Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

del parere di competenza.

- ARPAE – Distretto Territoriale di Montagna con nota PGB0/2016/7855 del 03/05/2016, ha espresso **parere favorevole**, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, per la matrice scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale. Detto **parere favorevole** è stato trasmesso al SUAP Associato dell'Unione Montana Valli Savena-Idice.
- Il referente AUA di ARPAE - SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁶ ed acquisito i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale e quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE in applicazione della Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-1 DELL'08/01/2016 e successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-66 del 25/05/2016, che hanno approvato e revisionato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale. Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad **€ 146,00**.

Bologna, data di redazione 21/07/2016

Il Responsabile P.O.

U.O. Autorizzazioni e Valutazioni

ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ Confluita nella pratica Sinadoc n. **10353/2016**.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto SOCIETÀ AGRICOLA S.UBERTO S.S. di ALEOTTI Roberto & C.

via Sant'Anna n° 3 - Comune di Monterenzio Località Pizzano

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale di cui all'art. 74.1, lett. g) del D. Lgvo. 152/2006 ed al punto 2 della D.G.R. n. 1053/2003

Classificazione dello scarico

Scarico, in corpo idrico superficiale (fosso superficiale di scolo), classificato di acque reflue domestiche e originato dall'attività di agriturismo, comprendente alloggi e ristorante, tenuto conto che il numero degli Abitanti Equivalenti A.E. degli insediamenti da cui provengono gli scarichi parziali, è **32 A.E.**

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite da ARPAE – Servizio Territoriale – Distretto Territoriale di Montagna, di seguito elencate e descritte nella relazione tecnica registrata al **PGBO/2016/7855** del **03/05/2016**, con il Nulla Osta del Comune di Monterenzio prot. n. **3538/2016**. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Elenco delle prescrizioni

1. L'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto, con particolare riferimento all'impianto di depurazione e alla corrispondente rete fognaria di adduzione;
2. Sarà vietato lo scarico, nell'ambiente, di acque nere non depurate;
3. Dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica dei pozzetti degrassatori e del depuratore biologico, che dovranno essere puliti con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;
4. Gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;
5. Dovrà essere stipulato, con azienda specializzata, un contratto di manutenzione

- programmata del sistema di depurazione, con cadenza almeno semestrale;
6. Dovranno essere effettuati durante la stagione primaverile ed estiva interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo idrico ricettore, per un tratto di circa 15 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea, la cui crescita è favorita dalle sostanze nutrienti contenute nello scarico;
 7. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale di Monterenzio ed all'ARPAE – Distretto Territoriale di Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
 8. Il Titolare dello scarico sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria ed il depuratore, con particolare riferimento alle previste opere di ampliamento;
 9. Dovranno essere assicurate verifiche periodiche ed all'occorrenza necessari interventi di pulizia e manutenzione della condotta fognaria acque meteoriche, per mantenere la buona funzionalità del sistema fognario.

Quantificazione degli oneri d'istruttoria dovuti ad ARPAE per attività tecnico amministrativa per la matrice scarico in acque superficiali

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-1 DELL'08/01/2016, relativa all'approvazione del tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale di competenza di ARPAE e la classificazione delle acque reflue scaricate, e successiva Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-66 del 25/05/2016, relativa all'approvazione della revisione del Tariffario delle prestazioni di ARPAE, si applica la **tariffa 12.02.01.04** del tariffario vigente e si quantificano pari a **€ 146,00** gli oneri istruttori dovuti dal richiedente ad ARPAE per la matrice scarico.

Documentazione tecnica di riferimento in atti di ARPAE - SAC di Bologna e del SUAP dell'Unione dei Comuni Savena-Idice:

- Relazione istruttoria, redatta da ARPAE – Servizio Territoriale – Distretto Territoriale di Montagna, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.Lgs. 59/2013 (**PGBO/2016/7855 del 03/05/2016**);
- Parere favorevole, per la matrice scarichi, espresso dal Comune di Monterenzio con prot n. **3538/2016 (PGBO/2016/8548 del 11/05/2016)**.

- - - - -

Pratica Sinadoc n. **10353/2016**

Documento redatto in data **21/07/2016**

Spett. Unione Montana
Valli Savena-Idice
SUAP associato
Viale Risorgimento n. 1
40065 Pianoro BO
unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it

e p. c. spett. S.A.C. - Bologna

OGGETTO: rilascio di autorizzazione AUA ai sensi del DPR 59/2013 e D.P.R. n° 160/2010 e s.m.i. - Società Agricola S.Uberto S.S. di Aleotti Roberto & c., Monterenzio, località Pizzano via Sant'Anna n. 3.

È pervenuta allo scrivente Ufficio la documentazione relativa all'istruttoria in oggetto. L'esame della documentazione presentata ha evidenziato che la domanda è riferita ad un agriturismo, comprendente alloggi e ristorante, ed al relativo sistema di smaltimento degli scarichi.

Trattasi di scarico di acque reflue domestiche, sulla base delle definizioni di cui di cui all'art. 74.1, lett. g) del D. Lgvo 3 aprile 2006 n. 152 ed al punto 2 della Delibera di Giunta Regionale N. 1053 del 9.6.2003, proveniente da fabbricato isolato ubicati in zona (attualmente) sprovvista di pubblica fognatura. Il parametro di riferimento è il numero degli A. E. degli insediamenti da cui provengono gli scarichi parziali. Nella domanda presentata è riportato il dato complessivo di circa 32 A. E. serviti, comunque inferiore al limite di cui al punto 4.7, punto IV della Delibera di Giunta Regionale N.ro 1053 del 9.6.2003.

Considerata la classificazione e le caratteristiche dello scarico e la natura del corpo idrico ricettore ai sensi della DGR 1053/2003, non è soggetto a limiti di accettabilità ma solo a prescrizioni impiantistiche e gestionali.

E' stata presentata una aggiornata e dettagliata planimetria della rete fognaria, in scala 1:200 e firmata da tecnico abilitato, con chiara differenziazione per le diverse reti di scolo.

E' stata presentata una relazione tecnica, dalla quale si evince che le acque domestiche prima dell'immissione nel corpo ricettore verranno trattate in pozzetto degrassatore e successivamente mediante un impianto di depurazione di tipo biologico a fanghi attivi.

Il degrassatore rimuove dallo scarico proveniente dalle cucine gli ammassi di materiale galleggiante prodotti dalla combinazione oli / grassi / detersivi. La depurazione a fanghi attivi avviene nella vasca di ossidazione con apporto prolungato ed intensivo di aria (diffusori); dato l'elevato tempo di detenzione del liquame si ha una bassa produzione di fango. La miscela acqua – fango passa alla vasca di decantazione per la chiarificazione finale del refluo depurato. I fanghi vengono continuamente riciclati nell'ossidazione dove subiscono la stabilizzazione; si rende necessario comunque la loro periodica estrazione per la successiva fase di smaltimento. Tali sistemi

si caratterizzano per elevati consumi energetici e la necessità di una manutenzione specializzata delle apparecchiature.

Tale tipologia impiantistica sarebbe preferibile che trovasse applicazione per il trattamento di scarichi di una certa consistenza almeno superiori a 300 AE, in modo da superare le problematiche legate all'inerzia idraulica, caratteristica degli scarichi di ridotte dimensioni.

I livelli di efficienza a fronte di un corretto dimensionamento e di una buona gestione sono comunque molto elevati e consentono uno scarico in acque superficiali ambientalmente compatibile.

Questo sistema di trattamento è coerente con le indicazioni riportate alle tabelle A e B della Delibera di Giunta Regionale N. 1053 del 9.6.2003, risulta adeguato rispetto al refluo da trattare, opportunamente dimensionato e strutturalmente idoneo a garantire il rispetto dei limiti di legge. Il sistema di trattamento degli scarichi appare inoltre conforme a quanto stabilito al punto 4.7 della cit. Delibera n. 1053/03.

Le acque meteoriche verranno correttamente immesse nel reticolo idrografico superficiale.

Preso atto delle informazioni disponibili agli atti d'ufficio, si ritiene che lo scarico sia compatibile con il regime idraulico del corpo idrico ricettore.

Gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento sono esenti dagli obblighi di esecuzione di interventi di separazione delle acque di prima pioggia derivanti dalle superfici suscettibili di essere contaminate ed alla loro immissione nella fognatura nera: secondo quanto previsto al punto 4.1.2, lett. A), punto IV della Delibera n. 286/05 per le aree di nuova urbanizzazione a destinazione esclusivamente residenziale, le reti bianche non sono dotate di dispositivi per la gestione delle acque di prima pioggia.

Non sono state fornite le coordinate dello scarico in corpo idrico superficiale.

CONCLUSIONI.

Sono state fornite tutte le altre informazioni necessaria per una corretta valutazione, e la documentazione presentata soddisfa quanto richiesto dallo scrivente Ufficio.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata, valutati gli aspetti ambientali dell'intervento previsto e rappresentato nella relazione e negli elaborati grafici allegati, si ritiene che la proposta avanzata sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Considerato che dagli elementi in nostro possesso lo scarico delle acque dell'insediamento risulta nel complesso ambientalmente compatibile, preso atto della sostanziale adeguatezza dell'intervento proposto, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione richiesta, vincolato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto, con particolare riferimento all'impianto di depurazione e alla corrispondente rete fognaria di adduzione;
2. sarà vietato lo scarico nell'ambiente di acque nere non depurate;
3. dovranno essere eseguiti interventi di manutenzione periodica dei pozzetti degrassatori e del depuratore biologico, che dovranno essere puliti con periodicità almeno annuale da parte di una ditta autorizzata;
4. gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;
5. dovrà essere stipulato con azienda specializzata; un contratto di manutenzione programmata del sistema di depurazione, con cadenza almeno semestrale;
6. dovranno essere effettuati durante la stagione primaverile ed estiva interventi periodici di manutenzione delle sponde del corpo ricettore, per un tratto di circa 15 metri a valle del punto di immissione dello scarico, allo scopo di eliminare la vegetazione spontanea, la cui crescita è favorita dalle sostanze nutrienti contenute nello scarico;
7. nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il titolare dovrà darne immediata comunicazione all'Amministrazione comunale di Monterenzio ed all'ARPAE - Distretto di Montagna, indicando tra l'altro le cause dell'imprevisto ed i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;
8. il titolare dello scarico sarà tenuto a comunicare ogni eventuale variazione strutturale che modifichi permanentemente e sostanzialmente il regime e la qualità dello scarico, o comunque che modifichi sostanzialmente l'infrastruttura fognaria ed il depuratore, con particolare riferimento alle previste opere di ampliamento;
9. dovranno essere assicurati verifiche periodiche ed all'occorrenza necessari interventi di pulizia e manutenzione della condotta fognaria acque meteoriche, per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario.

(istruttoria a cura del tecnico M. Mezzetti)

Distinti saluti

**Il Dirigente
(dott. Vittorio Gandolfi)**

Documento firmato digitalmente secondo le norme vigenti (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.; D.P.C.M. 30 marzo 2009) dal Dirigente di riferimento.



Unione dei Comuni Savena-Idice

SUAP ASSOCIATO

Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio,
Ozzano dell'Emilia, Pianoro

Prot. 2016/0005122

Pianoro, 11/05/2016

Pratica SUAP n. 149/2016

Rif. ARPAE: pratica SINADOC n. 10353/16

Referente: Arch. Germana Pozzi – Arch. Francesca Fazzini

INVIATA VIA PEC

SPETT.LE
ARPAE- SAC DI BOLOGNA
VIA S.FELICE, 25
40122 BOLOGNA (BO)

INVIATA VIA PEC

SPETT.LE
ARPA – SERVIZIO TERRITORIALE
DISTRETTO DI MONTAGNA
VIA F. ROCCHI, 19
40138 BOLOGNA

INVIATA VIA PEC

SPETT.LE
SOCIETA' AGRICOLA S.UBERTO
SOCIETA' SEMPLICE DI ALEOTTI
ROBERTO EC.
VIA CASTELFRANCO N. 46
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO
(BO)

INVIATA VIA PEC

SPETT.LE
ING. UBERTI ALESSANDRO
PIAZZALE ANCeschi N. 5/A
40100 BOLOGNA (BO)

**OGGETTO: RICHIESTA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE-
MATRICE SCARICO .**

*Monterenzio, Via sant'Anna n. 3 - Societa' Agricola S.Uberto societa'
Semplice di Aleotti Roberto Ec. - Progettista/Direttore dei Lavori
architettonici Ing. Uberti Alessandro.*

Trasmissione parere
D.P.R. n° 160/2010 e s.m.i..

Con riferimento alla pratica di cui all'oggetto si trasmette in allegato alla presente la documentazione pervenuta presso lo SUAP Associato dell'Unione dei Comuni Savena-Idice prot. 4751 del 03/05/2016 relativa al parere rilasciato dal Resp. dell'Area Servizi Tecnici del Comune di Monterenzio.

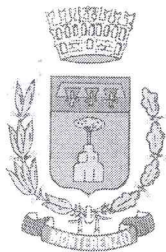
Pregasi indicare sempre nelle risposte e nelle comunicazioni, il numero di pratica SUAP n. 149/2016.

Distinti saluti.

La Responsabile SUAP
Unione dei Comuni Savena-Idice
Arch. Germana Pozzi

(documento firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

Firmato da:POZZI GERMANA
Data: 11/05/2016 13:09:29



COMUNE DI MONTERENZIO

PROVINCIA DI BOLOGNA

AREA SERVIZI TECNICI

Piazza G. De Giovanni 1 40050 Monterenzio

Telefono 051929002 – Fax 0516548992

e-mail: civolani@monterenzio.comune.bologna.it

Monterenzio
Prot. n° 0003538

Oggetto Parere su AUA, matrice scarichi, pratiche SUAP. N. 148 e 149 del 2016.

Gent.issimi, in relazione all'oggetto, si comunica che questo Ufficio "nullaosta" alla concessione di AUA per:

- a) SUAP n. 148/2016, "Centro lavorazioni carni", Società Agricola Sant'Uberto SS, via Sant'Anna n. 2, Monterenzio (BO);
- b) SUAP n. 149/2016, "Agriturismo Sant'Uberto", Società Agricola Sant'Uberto SS, via Sant'Anna n. 3 Monterenzio (BO).

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.